



espone le sue

OSSERVAZIONI AL PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE DI MILANO:

- **ampliamento AREA C** nel breve periodo e nuova politica per gli accessi
- regolamentazione della sosta e **recupero a verde pubblico** delle aree di parcheggio abusivo
 - limitazioni a **moto e motorini**
 - implementazione della **mobilità scolastica sostenibile**
 - preferenziazione del **trasporto pubblico**
- interventi per ottimizzazione delle **ZONE 30** e dei servizi di **Car-sharing**

e chiede

DUE PROGETTI SIMBOLO:

pedonalizzazione di Corso Buenos Aires e Corso Vercelli

trasformazione in giardini pensili del cavalcavia Serra-Monteceneri (Bacula) e Corvetto

Milano, 12 giugno 2015 - Genitori Antismog ha presentato ieri sera le sue osservazioni depositate sui temi del **PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** di Milano. La presentazione è stata fatta **insieme a FIAB Ciclobby e Legambiente** durante un incontro aperto alla cittadinanza dove anche le altre due associazioni hanno presentato e discusso le proprie osservazioni.

Sin dalla sua nascita l'associazione **Genitori Antismog** è impegnata in attività volte a spronare l'amministrazione a mettere in atto una vera **politica ambientale** e di **cultura** per una drastica **diminuzione dei livelli dell'inquinamento** – prevalentemente attraverso la riduzione del traffico cittadino – e a condurre **azioni di sensibilizzazione ed educazione alla mobilità sostenibile**, in particolar modo nei luoghi deputati alla divulgazione, come scuole, istituzioni comunali, ma anche aziende e attività commerciali.

*«Noi non siamo contrari alle auto – ricorda il **Presidente Marco Ferrari** – ma a favore delle persone. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile deve rappresentare il cambiamento culturale in atto nella nostra città. Laddove prima ogni scelta di mobilità era fatta privilegiando l'uso dell'automobile, oggi l'uso dell'auto in città deve rappresentare l'eccezione e non la regola. Dopo una scrupolosa analisi del PUMS abbiamo stilato un elenco di suggerimenti e osservazioni che offriamo alle istituzioni per spronarli a fare di Milano una città sempre più vivibile, "respirabile" e a misura di persona.»*

Le osservazioni presentate muovono dalla constatazione che la **qualità dell'aria a Milano rimane pessima**, nonostante i miglioramenti nel 2013 e 2014 - dovuti al meteo, nel 2015 già a febbraio è stato superato il "bonus" dei 35 superamenti di PM10.

Uno degli strumenti che si è dimostrato più efficace per l'abbattimento del traffico, necessario per la riduzione dell'inquinamento, è **l'istituzione dell'Area C** che, ad oggi, rappresenta però solo il 4,5% della superficie del comune, **Genitori Antismog** chiede che **l'allargamento avvenga in un breve periodo** (e non entro il 2022, come indicato nel PUMS) per incrementare al più presto la quota di cittadini che possano beneficiare della riduzione del traffico.

In relazione alle indicazioni presenti del Piano relativamente alla sosta, l'Associazione chiede che il PUMS sia più incisivo nella regolamentazione, prevedendo che **la sosta privata su spazi pubblici sia a pagamento per tutti**, eliminando quindi la gratuità per i residenti della zona, sostituite da agevolazioni (ad esempio uno sconto per la prima auto per nucleo familiare in abbonamento). Inoltre, **Genitori Antismog** chiede severi interventi per la **riqualificazione e il recupero definitivo a verde pubblico** delle aree (es. parterre dei viali alberati) ora ridotte unicamente a parcheggi abusivi ma "tollerati".

Diversi studi confermano che **le emissioni di alcuni tra gli inquinanti più pericolosi per la nostra salute da parte di moto e dai motorini sono molto maggiori rispetto a quelle delle auto**. Genitori Antismog chiede quindi che venga

disincentivato l'uso di questi mezzi di trasporto anche attraverso **limitazioni alla loro circolazione** con azioni quali: tariffazione per l'accesso all'Area C, pianificazione e regolamentazione della sosta, divieto d'utilizzo delle corsie preferenziali adibite al trasporto pubblico. Al contrario **Genitori Antismog** ritiene opportuno **sostenere con forza la mobilità ciclistica** che, con il trasporto pubblico, può giocare un ruolo fondamentale nella lotta al traffico e all'inquinamento. Di conseguenza è considerato molto modesto l'obiettivo che il PUMS prevede in termini di **incremento della mobilità su 2 ruote** (24,6% in 10 anni pari circa al 2,2% annuale), inferiore anche alla tendenza di incremento naturale rilevata negli ultimi anni. Il PUMS, inoltre, pone enfasi sulla realizzazione di una rete ciclabile, per lo più con infrastrutture pesanti, che per i tempi, i modi, i costi di attuazione e secondo l'esperienza attuale rende l'orizzonte temporale del Piano – 10 anni - non sufficiente alla realizzazione e solleva dubbi sulla sua efficienza ed efficacia.

Uno dei temi centrali nelle campagne e nelle attività dell'Associazione è, da sempre, lo studio e **l'implemento della mobilità scolastica**, da qui la richiesta che il PUMS preveda **la rilevazione delle abitudini di spostamento degli alunni per monitorare i cambiamenti e valutare l'efficacia delle politiche** attuate, nonché la promozione di interventi anche attraverso la **creazione di un ufficio competente e responsabile**. A questo si aggiunge la necessità di porre fine alla giungla tariffaria per quanto riguarda il trasporto pubblico di scolari e studenti con una regolamentazione unica: **la gratuità per i viaggiatori fino a 14 anni**, consegnando il primo giorno di scuola elementare a tutti un abbonamento valido per 8 anni.

Inoltre, in prossimità degli istituti scolastici Genitori Anti Smog chiede l'introduzione di **ZONE 30 ad alta efficacia**: ostacolando, se non impedendo, il traffico di attraversamento con dissuasori fisici e non solo con la segnaletica, come avviene oggi.

Grande attenzione è rivolta agli interventi a favore dell'**incremento di utilizzo dei mezzi pubblici**, rendendo i tempi di percorrenza competitivi, se non vantaggiosi, rispetto a quelli dei mezzi privati. Chi sceglie il trasporto pubblico decide di occupare 1/25 di sede stradale rispetto a chi va in auto e questo spazio va restituito con **le corsie preferenziali** che devono essere ad esclusivo uso dei mezzi pubblici (vietate quindi a moto e motorini e protette). Per GAS l'incremento d'utilizzo dei mezzi pubblici **non passa attraverso la costruzione di nuove linee metropolitane in zone già ampiamente servite dai mezzi di superficie**, e chiede che alla chiusura dei cantieri (che hanno generato disagi e malumore nei cittadini) corrisponda una riduzione delle aree destinate al traffico automobilistico e il ripristino delle aree verdi e degli spazi pubblici.

GAS chiede di fare una rigorosa **analisi dei costi-benefici** del servizio di **car-sharing**, strumento ritenuto importante per ridurre il tasso di motorizzazione. Tra le proposte avanzate per avere benefici nel medio/lungo periodo: rivalutazione della scelta di esentare il car-sharing dal pagamento dell'accesso Area C e implementazione del sistema ISA (Intelligent Speed Adaptation), in modo da rendere impossibile superare i limiti di velocità. Genitori Antismog si schiera contro, per i motivi espressi sopra, all'introduzione di un servizio di scooter-sharing, valutabile solo se effettuato esclusivamente con veicoli elettrici.

E' innegabile, infine, che il tema **dell'inquinamento e dei suoi effetti sia ancora poco conosciuto e considerato dalla popolazione**, è quindi importante attivare **campagne di comunicazione** sugli effetti di scelte di mobilità sull'inquinamento, in modo da accompagnare e incentivare il percorso di "de motorizzazione" previsto dal Piano.

Per concludere Genitori Anti Smog propone **due progetti simbolo** per la riqualificazione della città di Milano a sostegno di una mobilità veramente sostenibile:

- **pedonalizzazione di Corso Buenos Aires e Corso Vercelli**, vie ottimamente servite da mezzi pubblici, trasformandole così in "centri commerciali naturali" con l'obiettivo di disincentivare l'uso dell'auto per raggiungere il centro città o per andare fuori città nei "centri commerciali artificiali";
- **trasformazione dei cavalcavia Serra- Monteceneri (Bacula) e Corvetto in giardini pensili**, con l'obiettivo di eliminare questi eco-mostri, vere autostrade sopraelevate in mezzo alla città, e restituire spazi verdi ai cittadini.

IL DOCUMENTO INTEGRALE CON TUTTE LE OSSERVAZIONI E' DISPONIBILE SUL SITO DELL'ASSOCIAZIONE WWW.GENITORIANTISMOG.IT

Da 14 anni l'associazione **Genitori Antismog** conduce una **campagna di azione**, per spronare l'amministrazione a mettere in atto e perseguire una vera politica ambientale, e di cultura, per toccare quei luoghi che possano dare un contributo al miglioramento del traffico e dell'inquinamento attraverso iniziative e progetti (scuole, istituzioni comunali, aziende e attività commerciali). I Genitori Antismog si definiscono apertissimi perché lottano affinché tutti i cittadini vivano nella loro città senza problemi di salute causati da elevati livelli di inquinamento.

Per ulteriori informazioni: Francesca Maffetti – francescamaffetti@hotmail.it